



## REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti  
valutazioni e autorizzazioni ambientali

**U.O.D. 50. 17. 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
BENEVENTO**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0554385 10/11/2022 10,08  
Mitt. : 501706 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2022



Alla Provincia di  
Benevento

**Oggetto:** DPR 59/13 Autorizzazione Unica ambientale.  
Ditta "I sapori del Sannio Srl"- Forchia (BN) -  
Produzione di prodotti a base di carne.  
**Parere emissioni in atmosfera.**

In riferimento alla istanza di AUA, relativa all'oggetto, trasmessa dal SUAP di Forchia (BN), esaminati gli atti d'ufficio e tenuto conto del parere favorevole con precisazioni, espresso dall' ARPAC Dipartimento di Benevento con nota n. 26943 del 04/05/2022, acquisito in pari data al prot. n. 235135, a seguito di richiesta da parte di questa UOD, si esprime parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di seguito indicate:

Emissioni convogliate

E1 - cottura (bollitura e frittura grasso animale - con emissione di:  
COV, Acroleina propenale e nebbie oleose;

con le seguenti le prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza e successive integrazioni e chiarimenti;
- rispettare le prescrizioni indicate da ARPAC nella nota prot. n.26943 del 04/05/2022 , acquisito in pari data al prot. n. 235135, **che allegato al presente parere ne forma parte integrante;**
- rispettare quanto stabilito dall'art.269 comma 5 del D.lgs 152/06 ed in particolare:
  - comunicare almeno 15gg prima la data di messa in esercizio degli impianti;
  - la messa a regime dei suddetti impianti deve avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio (salvo motivata richiesta di proroga);
  - effettuare in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata decorrenti dalla data di messa a regime, una misurazione delle emissioni prodotte;
  - trasmettere le risultanze delle suddette misurazioni, nei 30gg successivi, alla Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento e al Comune di Forchia (BN);
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte, nei valori indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla normativa vigente in materia;
- le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate, ogni **2 anni**, comunicando preventivamente l'orario, le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo al Dipartimento Arpac di Benevento e a questa UOD. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento, alla

- Provincia di Benevento e al Comune di Forchia (BN);
- di tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento e il registro degli autocontrolli, secondo la disposizione di cui ai *punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;
  - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato in particolare:
    - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica non sostanziale;
    - comunicare preventivamente la modifica sostanziale;

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Martinoli

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 39/93

all. prot. n.235135 del 04/05/2022

AS

piazza E.Gramazio,1 82100 Benevento Tel. 0824 364242  
pec:[uod.501706@regione.campania.it](mailto:uod.501706@regione.campania.it)/(4667)



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0235135 04/05/2022 13,35

Mitt. : ARPAC BENEVENTO

Ass. : 501706 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2022



Spett.le Regione Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Benevento  
[uod.501706@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501706@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO:** ditta *I SAPORI DEL SANNIO SRL* ( P.I.: 0 1730300629 )\_Lavorazione e produzione prodotti a base di carne\_Via Rella, 33/35 - Comune di Forchia (BN).  
*Art. 272 C.2-3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - Autorizzazione di Carattere Generale alle Emissione in Atmosfera. Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 370 del 18.3.14 e ss.mm.ii.*

*Parere tecnico per rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi della Delibera di G.R.C. n° 168 del 26.4.16, del D.P.R. n° 59/13 e del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - Parte quinta.*

*In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.*

Cordiali Saluti

**Il Direttore del Dipartimento**  
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA  
(firma digitale)

EAB/vlv

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: Via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - [direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it) - [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) - P.I. 07407530638







**Oggetto:** ditta **I SAPORI DEL SANNIO SRL** (P.I.: 01730300629) Lavorazione e produzione prodotti a base di carne\_Via Rella, 33/35 - Comune di Forchia (BN).

Art. 272<sup>C.2-3</sup> del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. – Autorizzazione di Carattere Generale alle Emissioni in Atmosfera.

Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 370 del 18.3.14 e ss.mm.ii.

**Parere tecnico per rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi della Delibera di G.R.C. n° 168 del 26.4.16, del D.P.R. n° 59/13 e del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - Parte quinta.**

#### **Premesso che**

- il ciclo produttivo della ditta in oggetto prevede la lavorazione di carne di maiale con produzione di insaccati, crudi interi, ciccioli e strutto;

#### **vista**

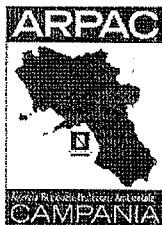
- la nota di richiesta di *parere di competenza*, inviata dalla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento\_Prov. n° 2022.207083 del 19.4.22, acquisita al prot. n° ARPA Campania con il n° 24104/2022 del 22.4.22;

#### **esaminata**

- la *documentazione tecnica*, inviata dalla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, riportante i suddetti numeri di protocollo;

#### **si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:**

1. Rispettare quanto previsto dall'allegato n° 19, lettera "U" del D.D. della Regione Campania n° 370 del 18.3.14 e ss.mm.ii. – Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non inferiore a 350 kg/g e non superiore a 1.000 kg/g e le prescrizioni e considerazioni di carattere generale – Scheda GEN-p allegata al D.D. della Regione Campania n° 591 del 16.4.14.
2. Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.



3. Adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle *emissioni diffuse*. In particolare, gli scarti di lavorazione devono essere sistemati in contenitori e/o in locali chiusi dotati di un idoneo sistema di condizionamento.
4. Prevedere per l'emissione convogliata E1 il controllo dei parametri riportati nella tabella sottostante (*COV, acroleina e nebbie oleose*), il rispetto dei relativi *valori limite di emissione*, il rispetto della *portata di progetto* e l'utilizzo dei relativi *metodi di prelievo e analisi*:

Punto di emissione	Fase lavorativa	Parametri	Valori limite di emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Riferimenti normativi	Metodi di prelievo e analisi	Portata di progetto autorizzata (Nm <sup>3</sup> /h)
E1	Cottura (Bollitura e frittura del grasso animale)	COV <sup>1</sup>		Classi dalla I alla V, punto 4 (Tab D), parte II, all. 1, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.	UNI EN 13649:2015	13.000
		Acroleina (2-propenale)	20	Classe II, punto 4 (Tab D), parte II, all. 1, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.		
		Nebbie oleose <sup>2</sup>	5	Allegato I, lettera u) del DPR 59/13		

- Impianto di abbattimento previsto: ciclone depolveratore a secco a mezzo filtrante con carbone attivo.

(<sup>1</sup>) Indicare nei certificati analitici la tipologia di COV (Composti Organici Volatili) determinati e classe di appartenenza. Si ricorda che al fine del rispetto del limite di emissione è necessario considerare i criteri stabiliti al punto 4 (Tabella D), parte II, allegato I, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., sia nel caso di presenza di più sostanze della stessa classe che nel caso di presenza di più sostanze di classi diverse.

(<sup>2</sup>) Nebbie oleose: il valore limite di emissione di 5 mg/Nm<sup>3</sup> è da considerare come valore raccomandato in quanto il D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e la normativa regionale non prevedono limiti per tale parametro. I V.L.E. previsti dal D.P.R. 59/13 non sono stati recepiti dal D.D. della Regione Campania n° 370 del 18.3.14 e ss.mm.ii.

5. I n° 3 impianti di combustione **nuovi**, di potenza termica nominale pari a 0,37 kW, 0,37 kW e 233 kW, alimentati a metano (**Punti di emissione convogliata C1, C2 e C3**) sono compresi tra gli impianti previsti al comma 1 dell'art. 272 (Impianti e attività in deroga), lettera dd), allegato IV, parte I del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., parte quinta (Attività a inquinamento



scarsamente rilevante) e per tali impianti, aventi *potenza termica nominale* inferiore a 1 MW, **non sono specificatamente previsti valori limite di emissione dal D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.**, quindi, **non sono sottoposti alla presente procedura autorizzatoria e non vi è obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.**

6. **La portata effettiva, misurata durante i campionamenti in autocontrollo, deve corrispondere alla suddetta portata di progetto autorizzata con un range di tolleranza pari a  $\pm 20\%$ .** Qualora venga riscontrata una variazione superiore o inferiore al 20% della *portata di progetto*, la ditta dovrà gestire l'anomalia tempestivamente con azioni interne, darne immediata comunicazione agli *Enti* e, contestualmente, richiedere un aggiornamento dell'*atto autorizzatorio*, specificandone le motivazioni tecniche dell'aumento o della diminuzione rispetto ai valori di progetto. Pertanto, monitorare regolarmente la situazione impiantistica dei *sistemi di captazione, convogliamento, filtrazione e ventilazione degli effluenti gassosi*.
7. Effettuare le operazioni di manutenzione dell'impianto di abbattimento degli effluenti prodotti nella suddetta fase lavorativa con frequenza tale da mantenere costante la sua funzionalità, così come indicato nel *manuale d'uso e di manutenzione* dalla ditta costruttrice degli stessi. In particolare, ogni carica di *carbone attivo* deve essere sostituita con idonea frequenza, in funzione del tipo di *carbone* e del tipo di *COV* presenti nei prodotti utilizzati e tenendo conto della *capacità di adsorbimento del carbone attivo* impiegato. Inoltre, **mantenere, necessariamente, la temperatura dei fumi, al momento del contatto con il carbone attivo, inferiore a 45°C, al fine di evitare il desorbimento dei COV da tale carbone.**
8. Adottare e tenere sempre aggiornati un **registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo**, al quale devono essere allegati i *certificati analitici*, e un **registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento** delle emissioni (Registrazione delle caratteristiche di funzionamento, ogni interruzione del normale funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo le disposizioni di cui ai *punti 2.7 e 2.8, allegato VI, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.*, con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. **Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni.**

9. Al fine di garantire le condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, **posizionare correttamente i tronchetti di prelievo dei camini**, rispettando le norme tecniche di riferimento (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 13284-1:2017). Collocare i punti di prelievo in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Le condizioni di stazionarietà sono garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle e almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità. Il **diametro idraulico ( $D_h$ )** è definito come:

$$D_h = 4S/p$$

dove: **S** è la sezione di passaggio, **p** il perimetro.

Nel caso di condotti circolari, il diametro idraulico coincide con il diametro geometrico interno della sezione.

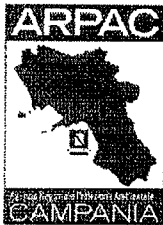
Il numero dei punti di prelievo deve essere stabilito in base alle dimensioni del condotto secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (m)	N° punti prelievo	Lato minore (m)	N° punti di prelievo
Fino a 1 m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto al centro del lato
Da 1 m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 a 1 m	2 punti Al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2 m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1 m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con tronchetto metallico di diametro interno da 3 pollici filettato internamente passo gas, deve sporgere per circa 50 mm dalla parete e chiuso con un tappo avvitabile. I punti di prelievo devono essere collocati ad almeno 1-1,5 m di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro e il bordo inferiore del bocchettone deve essere collocato almeno 20 cm al di sopra del parapetto più alto della piattaforma di lavoro; inoltre, la zona del punto di prelievo deve essere libera da ostacoli che potrebbero ostacolare l'introduzione e l'estrazione delle sonde di campionamento.

*I camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di impianti per i quali non sia previsto un autocontrollo periodico delle emissioni, ma sia comunque previsto un valore limite di emissione.*





**10. Rendere facilmente accessibile il punto di prelievo e misura del camino E1 al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera**, in rispetto delle *norme di sicurezza* previste in materia di *prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro* ai sensi del *D.Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii.* In particolare:

- a) l'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opereranno i *tecnici ARPAC* incaricati di eseguire prelievi e misure alle *emissioni in atmosfera*;
- b) i *punti di prelievo* collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. In mancanza di strutture fisse di accesso ai *punti di misura e prelievo*, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di *prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro*;
- c) la postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento dei tecnici in condizioni di sicurezza.

**11.** Apporre sui *camini*, anche su quelli in deroga, in prossimità del *punto di prelievo*, un'**etichetta inamovibile** riportante la denominazione univoca con scritta indelebile del *punto di emissione* e il *diametro del condotto*.

**12.** Al fine di **favorire la dispersione delle emissioni**, la direzione del loro flusso allo sbocco dei *camini* deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno *un metro* qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di *dieci metri* (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiera, passerelle non presidiate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc); i punti di emissione situati a distanza compresa tra *10 e 50 metri* da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta.

**13.** I **metodi di prelievo e analisi delle emissioni**, nonché i *criteri di valutazione* delle stesse per il rispetto dei *limiti*, dovranno essere rispondenti alla *normativa vigente in materia*. In particolare, oltre alle *norme tecniche* sopra menzionate, relativamente alla determinazione della



temperatura, pressione, velocità e portata dei flussi gassosi convogliati, utilizzare come riferimento la norma UNI EN ISO 16911-1:2013, mentre per la determinazione del vapore acqueo nei condotti utilizzare come riferimento la norma UNI EN 14790:2017 (Condensazione e adsorbimento su gel di silice – Gravimetria).

**14.** Relativamente al **campionamento delle suddette emissioni convogliate in atmosfera (E1)**, le emissioni si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come **media dei valori analitici di almeno n° 3 campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione e che siano rappresentativi di almeno n° 1 ora di funzionamento dell'impianto**, non supera il valore limite di emissione, così come previsto dal § 2.3 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

**15. Condizioni di normalizzazione dei risultati** - Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni, da confrontare con i valori limite di emissione, sono determinate alle seguenti condizioni:

- temperatura 273°K;
- pressione 101,3 kPascal;
- gas secco.

**16.** Ogni **modifica al ciclo produttivo**, così come definita dall'art. 269 <sup>C.8</sup> del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e al Dipartimento ARPAC di Benevento.

**17.** Effettuare i **campionamenti in autocontrollo delle emissioni convogliate (E1)**, con **frequenza biennale**, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti, comunicando, con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, le date e gli orari di inizio e termine delle operazioni di prelievo. Successivamente, trasmettere al Dipartimento ARPAC di Benevento e all'Autorità Competente le relative risultanze analitiche.

Si trasmette alla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento.

Benevento, li 29 aprile 2022

6/7

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale. PEC: [arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it) - Tel.: 0824/320235.  
Parere AUA ditta I SAPORI DEL SANNIO SRL (P.I.: 01730300629) – Comune di Forchia (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it) – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



Il Tecnico  
CTP Dr. Leucio FURNO

La Dirigente dell'U.O. Aria e Agenti Fisici  
Dr.<sup>ssa</sup> Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale  
Ing. Gianluca SCOPPA

GS/AR/LF

7/7

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale. PEC: [arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it) - Tel.: 0824/320235.  
Parere AUA ditta I SAPORI DEL SANNIO SRL (P.I.: 01730300629) – Comune di Forchia (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it) – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "uod.501706@pec.regione.campania.it" <uod.501706@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 4 maggio 2022 - 12:06

**Prot.N.0026943/2022 - PARERE AUA DITTA I SAPORI DEL SANNIO - COMUNE DI FORCHIA (BN).**

---

**Allegato(i)**

Tx parere I Sapori del Sannio Srl Forchia (02.05.22).pdf.p7m (274 Kb)

29.4.22 Parere AUA I SAPORI DEL SANNIO SRL\_Lav. e prod. prodotti a base di carne\_Forchia.odt (385 Kb)

29.4.22 Parere AUA I SAPORI DEL SANNIO SRL\_Lav. e prod. prodotti a base di carne\_Forchia.pdf.p7m (299 Kb)

Tx parere I Sapori del Sannio Srl Forchia (02.05.22).pdf.p7m (274 Kb)

Copia con segnatura Prot.N.0026943-2022.pdf (272 Kb)

